

Tempi duri per tutti noi atleti, tapascioni e non, tesserati dalla FIDAL.

Da una missiva pubblicata il 14 maggio 2008 sul sito della FIDAL Lombardia, si deduce e si evince che tutti i tesserati Fidal, **devono e possono** partecipare **solo** a gare organizzate dalle società che hanno effettuato e regolarizzato l'affiliazione, cioè, in breve, **a gare FIDAL**.

Ora mi chiedo: che fine faranno tutte le gare inserite nel calendario del PSV , Gamba D' Oro , Circuito Running, ecc, che non sono sotto l'effigie della FIDAL? Per non parlare del microcosmo delle gare serali.

In Provincia di Varese c'è sempre stato un tacito assenso/consenso da parte del Comitato Provinciale Lombardo verso i propri tesserati che partecipano alle gare non affiliate alla FIDAL. Ora quale sarà la decisione del direttivo Provinciale?

Aspettiamo qualche schiarita e un po' di buon senso da parte di tutti.

CORSE SU STRADA E REGOLE FIDAL

14/05/2008

Torniamo sull'argomento Corse su Strada e Regole Fidal per dare anche risposta ai tanti che ci hanno scritto e a cui non riusciamo a rispondere singolarmente a seguito della "lettera di ammonizione" che come CRL (Comitato Regionale Lombardo), abbiamo inviato ai partecipanti alla Mezza di Vittuone, gara agonistica non approvata dalla Fidal.

I tesserati, società, tecnici, dirigenti e anche atleti, quando si iscrivono alla Fidal ne accettano i regolamenti (giusti o sbagliati che siano). Se vi è una regola chiara e oltretutto confermata da una sentenza del TAR del Lazio è questa così sintetizzabile :

1. **Le gare agonistiche** di corsa possono essere organizzate **solo in ambito Fidal** ovvero dalla Federazione o dalle Società affiliate alla Fidal
2. **Gli atleti Fidal si impegnano a partecipare a gare agonistiche solo se approvate da Fidal**
3. Chi viola tali regole può (deve) essere deferito agli Organi Giudicanti

La nostra lettera di ammonizione voleva essere un richiamo amichevole al corretto comportamento e soprattutto voleva sensibilizzare gli atleti nell'aiutarci a far sì che gli organizzatori rispettino tali regole. Su questo fronte con i Comitati Provinciali Fidal **abbiamo iniziato un'azione sugli organizzatori e sui Comuni** che, il più delle volte inconsapevolmente, consentono lo svolgersi di gare agonistiche sul proprio territorio magari dando anche un contributo economico, gare agonistiche non approvate Fidal e quindi **al di fuori di qualsiasi copertura assicurativa**.

Le stesse Compagnie Assicurative quando un Organizzatore organizza una gara podistica agonistica e l'assicura, danno per scontato che tale gara segua le regole Fidal.

Come ben capite a fronte di danni a cose e persone tali elementi emergerebbero e lascio a Voi immaginare cosa può capitare.

Per concludere questa nostra azione sulle regole andrà avanti più determinata che mai convinti come siamo di farlo nell'interesse degli associati e dei tanti organizzatori che da sempre seguono e rispettano le regole Fidal.

CRL